

DECRETO DIRIGENZIALE N. 81 del 29 aprile 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI - D. Lgs. 387/03, art 12- DGR n. 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto da fonte eolica della potenza di 12 MW, da realizzare nel Comune di Castelpagano (BN) in località Piana della Battaglia. Proponente: Accornero S.p.A. Modifiche ed integrazioni al decreto dirigenziale n. 641 del 28/12/2007.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera di n° 47 dell' 11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al dott. Luciano Califano, nonché con DGR n. 518 del 21/03/2008 ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 03 "Mercato Elettrico Regionale, Energy Management" del Settore 04 al Sig. Vincenzo Guerriero;
- che con decreto Dirigenziale n. 641 del 28/12/2007 la società ACCORNERO S.P.A è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico e relative opere connesse, nel Comune di Castelpagano (Bn), composto da n 4 aerogeneratori per una potenza complessiva di MW. 12,00;
- che nel decreto Dirigenziale n. 641 del 28/12/2007 non risultavano agli atti riscontri della Comunità Montana Alto Tammaro;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo regionale n. 0009241 in data 04/01/2008 la società ACCORNERO S.p.a. ha trasmesso la nota della Comunità Montana Alto Tammaro di autorizzazione, con prescrizioni, ai lavori sui terreni sottoposti a vincolo idrogeologico riportati in catasto terreni al Fg. 5 p.lle 38-122-91-169 nel comune di Castelpagano, alla località "Piana della Battaglia" per la realizzazione del parco eolico. Con la stessa nota la Comunità Montana precisa che la p.lla 138 del fg 31 non è sottoposta a vincolo idrogeologico;
- che con la nota innanzi richiamata, acquisita al protocollo regionale n. 0009241 in data 04/01/2008, la società ACCORNERO S.p.a. ha segnalato alcune imperfezioni nel testo di decreto di autorizzazione trasmesse;
- che con nota acquisita al protocollo regionale n. 0905077 in data 25/10/2007 la società ACCORNERO S.p.A. aveva già chiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.i. sui terreni di cui alle p.lle 184-185-186-67-170 del fg. 5.
- che con nota al protocollo regionale n. 0905867 in data 25/10/2007 il Servizio energia della Regione Campania aveva conseguentemente comunicato l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio alle ditte proprietarie dei terreni per le p.lle 184-185-186-67-170 fg. 5;
- che con nota acquisita al protocollo regionale n. 1100808 in data 28/12/2007 la società ACCORNERO S.p.a. ha trasmesso il nulla osta dell'Enac con raccomandazioni, non pervenuto all'Amministrazione procedente nel corso del procedimento.

PRESO ATTO

- che la Comunità Montana "Alto Tammaro" autorizza la ditta Accornero Spa ad effettuare i lavori di scavo nelle zone soggette a vincolo idrogeologico riportate al catasto al fg. 5 p.lle 38-122-91-169;
- che a pag. 3 rigo 11 del Decreto Dirigenziale n. 641 del 28/12/2007 è stato erroneamente indicato che le p.lle 170 e 67 derivano entrambe dal frazionamento della p.lla 69, mentre correttamente sono le particelle 184, 185 e 186 che derivano dal frazionamento della p.lla 69;
- che al secondo rigo del sesto rientro del considerato (pag. 3), nonché al quinto quadratino del terzo rientro al secondo e al sesto rigo del preso atto (pag. 7), come pure al punto 2. del decreto al primo quadratino secondo (pag. 8) e sesto rigo (pag 9) del Decreto Dirigenziale n. 641 del 28/12/2007, è erroneamente riportato il nome Coccola Vetrice Marina, mentre correttamente il nome è quello di Coppola Beatrice Maria;
- che a pag 5 rigo 5 del Decreto Dirigenziale n. 641 del 28/12/2007 è stata erroneamente indicata quale data della Conferenza di servizi il 15 maggio 2007, mentre la data corretta è quella del 15 giugno 2007;
- che a pag. 6 rigo 33 del Decreto Dirigenziale n. 641 del 28/12/2007 compare lo scritto "a appartenenti" che va cancellato quale mera imperfezione di digitazione;
- che con nota acquisita al protocollo regionale n. 0224802 in data 12/03/2008 la società ACCORNERO S.p.a. ha trasmesso il certificato notarile dell'atto di acquisto, successivamente trasmesso con nota acquisita al protocollo regionale col n. 0315054 del 10/04/2008, del mappale 129 del foglio 31, redatto dal Notaio Giovanni Iannella del Collegio dei Distretti notarili riuniti di Benevento ed Ariano Irpino, Repertorio n. 27533 – Raccolta n. 8501;
- che con la richiamata nota acquisita al protocollo regionale col n. 0315054 del 10/04/2008 la società ACCORNERO S.p.a. ha inoltre trasmesso il certificato notarile dell'atto di costituzione di servitù di cavidotto, di passaggio, di prospetto e sporto, atto successivamente trasmesso con nota acquisita al protocollo regionale col n. 0345843 del 21/04/2008, a carico dei fondi censiti nel Catasto terreni al foglio 5 particelle 65 e 101, redatto dal Notaio Giovanni Iannella del Collegio dei Distretti notarili riuniti di Benevento ed Ariano Irpino, Repertorio n. 27763 – Raccolta n. 8653;

RITENUTO

- di dover inoltre integrare il punto 6. del disposto del Decreto Dirigenziale n. 641 del 28/12/2007, al terzo rigo, dopo le parole : "*nonché secondo quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 457 del 18/9/2007*" con le parole: "*ai fini di quanto negli stessi previsto. In generale i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena*

la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente";

- di dover integrare nel considerato al sesto capoverso (pag. 3), nel preso atto al sesto punto del terzo capoverso (pag. 7), nonché al secondo capoverso del punto 2. della parte decreto, del Decreto Dirigenziale n. 641 del 28/12/2007, con l'indicazione della particella 129, foglio 31, in disponibilità del Proponente a seguito del rogito notarile del Notaio Giovanni Iannella – rep. n. 27533, racc. n. 8501;
- di dover sostituire integralmente il quarto quadratino del punto 1. del decretato, nonché il quarto quadratino del terzo capoverso del preso atto, con le parole. *“aerogeneratore WTG4: foglio 5 di proprietà eredi Moffa Gaetano, p.lle 184- 185 – 186 – 170 e 67, a seguito di istanza di attivazione di procedura, inoltrata con nota del proponente al protocollo regionale col n. 0905077 del 25/10/2007, sulle stesse è apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/01, come modificato, nonché p.lle 65 e 101 dello stesso foglio 5 di proprietà di Moffa Giuseppe per le quali, in forza di atto, Repertorio 27763/8653 del 04/04/2008, redatto dal notaio Iannella Giovanni è costituita una servitù di cavidotto, di passaggio, di prospetto e sporto e per tutte le attività necessarie per la costruzione ed esercizio del Campo eolico”;*
- di dover integrare il punto 3. del decretato con le prescrizioni della Comunità Montana Alto Tamaro e con le raccomandazioni dell'ENAC;
- di dover integrare e modificare il Decreto Dirigenziale n. 641 del 28/12/2007 di autorizzazione unica, emesso ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nei modi e nelle parti riportate nella narrativa del presente atto;
- di dover confermare il contenuto del Decreto Dirigenziale n. 641 del 28/12/2007 in ogni altra parte non oggetto delle modifiche ed integrazioni di cui al presente atto;

VISTA

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR n. 518 del 21/03/2008

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa “Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale” incardinata nell'AGC 12 “Sviluppo Economico” e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 “Mercato Elettrico Regionale, Energy Management”, struttura incardinata nel Settore 04 “Regolazione dei Mercati” dell'AGC 12 “Sviluppo Economico”;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- di integrare e modificare il Decreto Dirigenziale n. 641 del 28/12/2007 di autorizzazione unica, emesso ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nei modi e nelle parti riportate nella narrativa del presente atto e specificatamente:

- a) l'intero quinto capoverso del considerato (pagina 3), è sostituito con le parole: *“aerogeneratore WTG 04 da ubicare sulle p.lle 184-185-186 (derivanti dal frazionamento della ex p.lla 69) -170 e 167 – foglio 5 di proprietà eredi Moffa Gaetano, nonché p.lle 65 e 101 del foglio 5 di proprietà Moffa Giuseppe”;*
- b) al secondo rigo del sesto rientro del considerato (pag. 3), nonché al quinto quadratino del terzo rientro al secondo e al sesto rigo del preso atto (pag. 7), come pure al punto 2. del decretato al primo quadratino secondo (pag. 8) e sesto rigo (pag 9), va corretto il nome Cocola Vetrice Marina, erroneamente riportato, con il nome corretto che è quello di Coppola Beatrice Maria;
- c) nella lettera l) del preso atto (pag. 5) sostituire la data del 15 maggio 2007, di convocazione della Conferenza di servizi, con la data corretta del 15 giugno 2007;

- d) nel preso atto al terzo rientro del terzo capoverso (pag. 6) va cancellato lo scritto "a appartenenti" in quanto mero refuso di digitazione;
- e) di integrare nel considerato il sesto capoverso (pag. 3), nel preso atto al sesto punto del terzo capoverso (pag. 7), nonché al secondo capoverso del punto 2. della parte decreto del Decreto Dirigenziale n. 641 del 28/12/2007, con l'indicazione della particella 129, foglio 31 in disponibilità del proponente a seguito del rogito notarile del Notaio Giovanni Iannella – rep. N. 27533, racc. n. 8501;
- f) di sostituire integralmente il quarto quadratino del punto 1. del decretato, nonché il quarto quadratino del terzo capoverso del preso atto, con le parole. "aerogeneratore WTG4: foglio 5 di proprietà eredi Moffa Gaetano, p.lle 184- 185 – 186 – 170 e 67, a seguito di istanza di attivazione di procedura, inoltrata con nota del proponente al protocollo regionale col n. 0905077 del 25/10/2007, sulle stesse è apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/01, come modificato, nonché p.lle 65 e 101 dello stesso foglio 5 di proprietà di Moffa Giuseppe per le quali, in forza di atto, Repertorio 27763/8653 del 04/04/2008, redatto dal notaio Iannella Giovanni è costituita una servitù di cavidotto, di passaggio, di prospetto e sporto e per tutte le attività necessarie per la costruzione ed esercizio del Campo eolico";
- g) di integrare il punto 6. del disposto del Decreto Dirigenziale n. 641 del 28/12/2007, al terzo rigo, dopo le parole : "nonché secondo quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 457 del 18/9/2007" con le parole: "ai fini di quanto negli stessi previsto. In generale i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente";
- di integrare il punto 3. del decretato con le prescrizioni della Comunità Montana Alto Tammaro e con le raccomandazioni dell'ENAC:

a) Prescrizioni della Comunità' Montana Alto Tammaro

Il proponente deve effettuare gli scavi alle seguenti condizioni:

- Siano evitati, in ogni caso, i danni di cui all'art. 1 del R.D. L. 3267/23;
- L'area di pertinenza dell'intervento e la viabilità di accesso sia idoneamente stabilizzata e compattata con ricarica di pietrisco e siano sistemate e sagomate con opere d'arte adeguate, in maniera tale da facilitare il deflusso ordinato delle acque meteoriche , evitando in tal modo zone di ristagno;
- Il materiale proveniente dagli scavi per l'apertura della trincea , utile per il passaggio dei cavidotti, sia accatastato ordinatamente sul ciglio della stessa e sia preso ogni accorgimento per evitare il rotolio dei massi a valle;
- Il successivo reinterro avvenga in tempi brevi e si provvederà altresì alla ricostruzione del soprassuolo precedentemente esistente;

Per la sistemazione e la realizzazione di brevi strade bianche:

- Gli eventuali tagli di terrapieno, non protetti da opere di contenimento, siano eseguite secondo l'inclinazione corrispondente all'angolo di attrito dei terreni in loco e siano idoneamente profilabili e rinverditi con essenze autoctone;
- Siano regimentate, previa canalizzazione guidata, le acque meteoriche interessanti le sedi stradali;
- Siano prese tutte le misure precauzionali per evitare il rotolio di eventuali massi a valle;
- Tutte le opere d'arte siano presidiate da idonei sistemi drenanti;
- I volumi di terra rimossi , eccedenti il compenso in cantiere e/o non riutilizzabili , siano allontanati in luoghi idonei , compatibili con le norme di cui al D.Lgs. 152/2006 e smi;
- Siano realizzate le sole opere previste in progetto , così come trasmesso a questo Settore e siano conformi alle norme di cui al DM 11.3.88.

b) Raccomandazioni dell' Enac:

- Detto parco costituisce costruzione di altezza superiore a 100 mt. rispetto alla quota del terreno e pertanto, in relazione ai requisiti del Regolamento per la costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, le pale dell'impianto dovranno essere dotate di segnaletica diurna e notturna.
- Ai fini del rispetto dei requisiti di segnaletica diurna le pale dovranno essere verniciate con n. 3 bande, rosse , bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare

- re solamente gli ultimi 18 m. delle pale stesse. La manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene.
- Per ciò che concerne la segnaletica notturna, le luci dovranno essere posizionate all'estremità delle pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare l'aerogeneratore solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione e per un arco di cerchio di 30° circa. A riguardo codesta società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso codesta società sarà tenuta ad inviare a questo Ente la predetta proposta tecnica che sarà oggetto di specifica valutazione.
 - Dovrà inoltre essere prevista e a cura e spese della società proprietaria una procedura manutentiva ed il monitoraggio dell'efficienza della segnaletica con frequenza minima mensile. Inoltre dovrà essere comunicata la data di inizio e fine lavori alla Direzione Aeroportuale di Napoli ed all'Enav, ai fini della pubblicazione AIP ed inoltre dovrà essere confermata l'attivazione della relativa procedura manutentiva a cura di Codesta società.
 - Si segnala, infine, che qualora codesta società ritenga opportuno limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte degli aerogeneratori, anche al fine di contenere l'impatto ambientale, dovrà presentare uno studio al fine di identificare gli ostacoli più significativi sotto il profilo aeronautico.
- di confermare il contenuto del Decreto Dirigenziale n. 641 del 28/12/2007 in ogni altra parte non oggetto delle modifiche ed integrazioni di cui al presente atto;

Copia del presente atto è inviato all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta", nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma integrale.

Dott. Luciano Califano